



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5  
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI  
Tel. 0141/594327 - 0141/351944  
E-mail infoato5@legalmail.it  
[www.ato5astigiano.it](http://www.ato5astigiano.it)

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5  
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DEL 06.05.2019**

APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI GESTORI AI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO E TELECONTROLLO DEGLI IMPIANTI E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO ENERGETICO

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **06** del mese di **maggio** alle ore **16.10** presso gli uffici dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, in Via Antica Zecca, 3, convocati con lettera prot. n. 592 del 19.04.2019 del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	34,09	Magnone Mario	X		34,09
2	Area Omogenea "B"	10,38	Gerbi Vincenzo	X		10,38
3	Area Omogenea "C"	15,94	Berzano Renato	X		15,94
4	Area Omogenea "D"	14,59	Curto Marco	X		14,59
5	Provincia di Asti	18,38	Lanfranco Paolo		X	
6	Provincia di Alessandria	5,60	Visca Aldo	X		5,60
7	Città Metropolitana di Torino	1,02			X	
		100,00		5	2	80,60

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, Ing. Giuseppe Giuliano e il Dott. Gennaro Pugliese, Collaboratore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, con funzioni di verbalizzante.

## **LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"**

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 5 "Astigiano-Monferrato";

VALUTATA l'utilità, al fine di perseguire l'ottimale funzionamento dei sistemi, un risparmio economico a tutela degli utenti, la maggiore tutela dell'ambiente e l'utilizzo di metodologie e tecnologie avanzate, di promuovere ed estendere le iniziative già avviate negli anni precedenti finalizzate, in particolare, all'implementazione dei sistemi di monitoraggio degli impianti del territorio dell'Ato5;

RITENUTO, a tal fine, di cofinanziare progetti proposti dai Gestori del Servizio Idrico Integrato dell'Ato5 che promuovano le seguenti azioni:

- installazione/sostituzione di misuratori di portata sulle adduzioni ed in uscita dai serbatoi idrici;
- installazione/sostituzione di dispositivi di telecontrollo per la trasmissione dati;
- acquisto e installazione software per telecontrollo integrato tra i Gestori;
- acquisto e installazione di valvole regolatrici di portata e di pressione in rete;
- acquisto strumentazione per l'attività di ricerca perdite;
- sostituzione di componenti con rendimento energetico non soddisfacente;
- avvio di progetti pilota per la telelettura dei contatori e il confronto delle tecnologie in commercio per la misurazione e lettura dei consumi;
- studi sull'efficienza energetica;
- studi per la riduzione delle perdite idriche;
- studi ed interventi per il miglioramento degli indicatori di qualità tecnica di cui alla Delibera ARERA 917/17.

DATO ATTO che gli interventi indicati sono localizzati sugli impianti del Servizio Idrico Integrato in capo a ciascun Gestore dell'Ato5;

VALUTATO di destinare per tale iniziativa risorse finanziarie complessive per € 400.000 derivanti dall'utilizzo del Fondo Sviluppo Attività Strategiche del bilancio EGATO5;

VALUTATO, in particolare, di stabilire che il contributo è assegnato nella misura massima del 60% dei costi sostenuti, ad esclusione delle prestazioni e dei mezzi propri del Gestore utilizzati per l'installazione/messa in opera delle attrezzature;

RITENUTO di stabilire che:

- le domande relative ai progetti oggetto di richiesta di finanziamento devono essere presentate, corredate dalla documentazione indicata nel relativo bando, entro il 15 settembre 2019 e che devono essere inoltrate, per l'approvazione del progetto, prima della realizzazione delle spese;
- il contributo è erogato per stato avanzamento funzionali su presentazione della documentazione indicata nel relativo bando;
- i progetti presentati dovranno essere realizzati e rendicontati entro 1 anno dall'approvazione della domanda da parte di EGATO5; trascorso tale termine si intende decaduto il diritto al contributo;

CONSIDERATO di stabilire, al fine di verificare le attività in corso e favorire la migliore omogeneità operativa a scala d'Ambito, che le attività svolte nell'ambito dei progetti/interventi finanziati dovranno essere condivise con la società SIAM scrl ed EGATO5;

CONSIDERATO, altresì, di indicare quale requisito essenziale per l'accesso al finanziamento e la liquidazione del contributo la partecipazione a momenti di incontro, da organizzarsi a cura di SIAM scrl e/o EGATO5, utili per:

- la verifica dell'omogeneità delle iniziative;
- la verifica, attraverso apposita presentazione da parte di ogni singolo Gestore, delle attività svolte anche considerando e valutando i progetti e le iniziative già realizzate negli ultimi anni;
- la ricerca di sinergie per lo sviluppo di attività in comune tra i Gestori;

VISTO il "Bando per l'assegnazione di contributi ai Gestori del Servizio Idrico Integrato per l'implementazione dei sistemi di monitoraggio e telecontrollo degli impianti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica", allegato al presente provvedimento, che disciplina le modalità applicative dell'assegnazione dei contributi;

DATO ATTO che sono stati espressi favorevolmente i pareri in linea tecnica ed in linea contabile dal Direttore dell'Ato5, quali risultano apposti sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

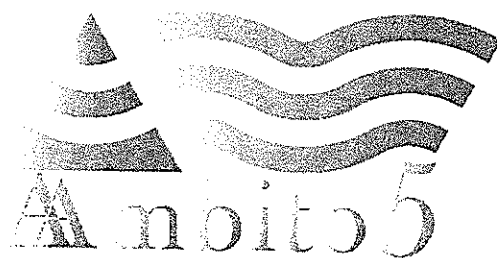
DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

A voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 80,60/100;

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse nelle premesse, il *“Bando per l'assegnazione di contributi ai Gestori del Servizio Idrico Integrato per l'implementazione dei sistemi di monitoraggio e telecontrollo degli impianti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica”*, allegato al presente provvedimento;
2. di destinare per la predetta iniziativa risorse finanziarie complessive per € 400.000 mediante utilizzo del Fondo Sviluppo Attività Strategiche del bilancio EGATO5;
3. di stabilire che:
  - le domande relative ai progetti oggetto di richiesta di finanziamento devono essere presentate, corredate dalla documentazione indicata nel bando allegato, entro il 15 settembre 2019 e che devono essere inoltrate, per l'approvazione del progetto, prima della realizzazione delle spese;
  - il contributo è erogato per stato avanzamento funzionali su presentazione della documentazione indicata nel bando allegato;
  - i progetti presentati dovranno essere realizzati e rendicontati entro 1° anno dall'approvazione della domanda da parte di EGATO5; trascorso tale termine si intende decaduto il diritto al contributo;
4. di indicare che, al fine di verificare le attività in corso e favorire la migliore omogeneità operativa a scala d'Ambito, le attività svolte nell'ambito dei progetti/interventi finanziati dovranno essere condivise con la società SIAM scrl ed EGATO5;
5. di indicare, altresì, quale requisito essenziale per l'accesso al finanziamento e la liquidazione del contributo la partecipazione a momenti di incontro, da organizzarsi a cura di SIAM scrl e/o EGATO5, utili per:
  - la verifica dell'omogeneità delle iniziative;
  - la verifica, attraverso apposita presentazione da parte di ogni singolo Gestore, delle attività svolte anche considerando e valutando i progetti e le iniziative già realizzate negli ultimi anni;
  - la ricerca di sinergie per lo sviluppo di attività in comune tra i Gestori.
6. di comunicare il presente provvedimento ai Gestori EGATO5 e alla Società Consortile SIAM;
7. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione Istitutiva.

7



AMBITO 5

ASTIGIANO MONFERRATO

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI  
CONTRIBUTI AI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO  
PER  
L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO E  
TELECONTROLLO DEGLI IMPIANTI E INTERVENTI DI  
MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA.

*Maggio 2019*

## PREMESSA

L'Ente di Governo d'Ambito intende promuovere ed estendere le iniziative già avviate negli anni 2009-2012-2015-2017 per l'implementazione dei sistemi di monitoraggio degli impianti del territorio dell'Ato5 al fine di garantire l'ottimale funzionamento dei sistemi, il recupero e il miglioramento dell'efficienza a maggiore tutela dell'ambiente secondo metodologie tecnologicamente avanzate.

Il presente Bando intende approfondire tali tematiche con l'obiettivo strategico di monitorare e telecontrollare gli impianti e le reti e per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti.

## ART. 1 OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente Bando cofinanzia progetti proposti dai Gestori del Servizio Idrico Integrato dell'Ato5 che promuovano le seguenti azioni:

- installazione/sostituzione di misuratori di portata sulle adduzioni ed in uscita dai serbatoi idrici;
- installazione/sostituzione di dispositivi di telecontrollo per la trasmissione dati;
- acquisto e installazione software per telecontrollo integrato tra i Gestori;
- acquisto e installazione di valvole regolatrici di portata e di pressione in rete;
- acquisto strumentazione per l'attività di ricerca perdite;
- sostituzione di componenti con rendimento energetico non soddisfacente;
- avvio di progetti pilota per la telelettura dei contatori e il confronto delle tecnologie in commercio per la misurazione e lettura dei consumi;
- studi sull'efficienza energetica;
- studi per la riduzione delle perdite idriche;
- studi ed interventi per il miglioramento degli indicatori di qualità tecnica di cui alla Delibera ARERA 917/17.

## ART. 2 SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari del presente Bando i Gestori del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Ottimale n. 5.

## ART. 3 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sono localizzati sugli impianti del Servizio Idrico Integrato in capo a ciascun Gestore nel territorio dell'Ambito 5 Astigiano Monferrato.

## ART. 4 ENTITA' DEI CONTRIBUTI ASSEGNABILI

Sono destinate all'iniziativa risorse finanziarie complessive per € 400.000 derivanti dall'utilizzo del Fondo Sviluppo Attività Strategiche del bilancio Ato5.

Il contributo è assegnato nella misura massima del 60% dei costi sostenuti, ad esclusione delle prestazioni e dei mezzi propri del Gestore utilizzati per l'installazione/messa in opera delle attrezzature.

## ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E RENDICONTAZIONE

I progetti oggetto di richiesta di finanziamento devono essere presentati all'Ente di Governo d'Ambito corredati da adeguata documentazione entro il **15/09/2019**.

Le domande di contributo devono essere corredate da:

- Descrizione di massima dello studio/degli interventi in progetto che individui le criticità in corso e i benefici attesi;
- Progetto tecnico di monitoraggio che individui i vantaggi dell'installazione con possibile proiezione dei risultati ottenuti;
- Quadro economico di spesa.

La domanda di contributo deve essere inoltrata all'Ente di Governo d'Ambito prima della realizzazione delle spese che provvederà all'approvazione dei progetti.

Il contributo è erogato, per stato di avanzamento funzionali, su presentazione della seguente documentazione:

- Relazione dello studio/interventi realizzati;
- rendiconto delle spese sostenute;
- documentazione di valutazione dei benefici previsti (in caso di studio) e dei risultati ottenuti (in caso di interventi);
- file di calcolo utilizzati per l'attività;
- grafici e database elaborati dal sistema di monitoraggio/telecontrollo relativamente ai parametri oggetto di analisi;
- valutazione tecnico-economica ed ambientale.

## ART. 6 COORDINAMENTO – SVILUPPO PROGETTI CONDIVISI

Le attività svolte nell'ambito dei progetti/interventi finanziati saranno condivise con SIAM ed EGAt5 al fine di verificare le attività in corso e favorire la migliore omogeneità operativa a scala d'Ambito.

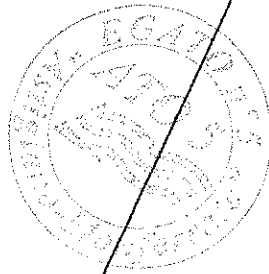
Si indica requisito essenziale per l'accesso al finanziamento e la liquidazione del contributo la partecipazione a momenti di incontro, da organizzarsi a cura di SIAM e/o EGAt5, utili per:

- la verifica dell'omogeneità delle iniziative;
- la verifica, attraverso apposita presentazione da parte di ogni singolo Gestore, delle attività svolte anche considerando e valutando i progetti e le iniziative già realizzate negli ultimi anni;
- la ricerca di sinergie per lo sviluppo di attività in comune tra i Gestori.

## ART. 7 TERMINE PER L'ULTIMAZIONE LAVORI E PER LA RENDICONTAZIONE

I progetti presentati dovranno essere realizzati e rendicontati secondo le modalità di cui all'Art. 5 entro 1 anno dall'approvazione della domanda da parte dell'Ente di Governo d'Ambito. Trascorso tale termine si intende decaduto il diritto al contributo.



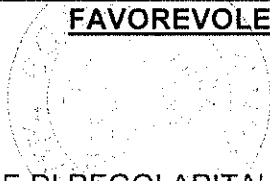


PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI GESTORI AI GESTORI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO E TELECONTROLLO DEGLI IMPIANTI E INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL RENDIMENTO ENERGETICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

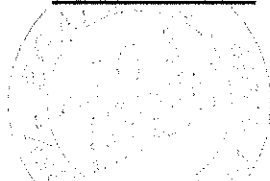


Il Direttore

*[Signature]*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE



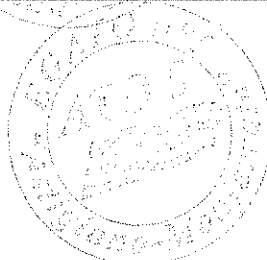
Il Direttore

*[Signature]*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Prof. Vincenzo Gerbi

*[Signature]*



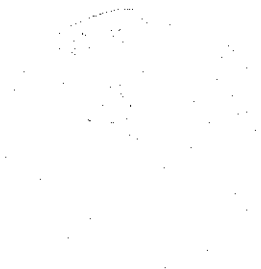
Il Verbalizzante  
Dott. Gennaro Pugliese

*[Signature]*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 16.05.2019 e per quindici giorni consecutivi.

Asti 15.05.19



L'Incaricato  
Dott. Gennaro Pugliese

*[Signature]*



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5  
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI  
Tel. 0141/594327 - 0141/351944  
E-mail infoato5@legalmail.it  
[www.ato5astigiano.it](http://www.ato5astigiano.it)

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5  
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 8 DEL 06.05.2019**

**OGGETTO**

APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL GESTORE ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA PER LA REALIZZAZIONE DI PERFORAZIONE E SONDAGGIO A CAROTAGGIO CONTINUO E POSA DI PIEZOMETRO PER IL NUOVO CAMPO POZZI IN COMUNE DI VILAFRANCA D'ASTI

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **06** del mese di **maggio** alle ore **16.10** presso gli uffici dell'Ente di governo dell'Ambito, in Via Antica Zecca, 3, convocati con lettera prot. n. 592 del 19.04.2019 del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	34,09	Magnone Mario	X		34,09
2	Area Omogenea "B"	10,38	Gerbi Vincenzo	X		10,38
3	Area Omogenea "C"	15,94	Berzano Renato	X		15,94
4	Area Omogenea "D"	14,59	Curto Marco	X		14,59
5	Provincia di Asti	18,38	Lanfranco Paolo		X	
6	Provincia di Alessandria	5,60	Visca Aldo	X		5,6
7	Città Metropolitana di Torino	1,02			X	
		100,00		5	2	80,6

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, Ing. Giuseppe Giuliano e il Dott. Gennaro Pugliese, Collaboratore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, con funzioni di verbalizzante.

## **LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"**

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 5 "Astigiano-Monferrato";

CONSIDERATA la necessità di tutelare la risorsa idrica, al fine di garantire l'uso sostenibile dei prelievi per le future generazioni e che, a tal fine, si ritiene indispensabile, tra altro, individuare una fonte di approvvigionamento alternativa a quella di Valle Maggiore di Cantarana e Ferrere;

DATO ATTO che il livello della falda di Valle Maggiore di Cantarana, già indicata dal Piano di Tutela delle Acque come zona sovrasfruttata per il prelievo di risorsa idrica, è stato inserito nel 2012 nel Piano di Monitoraggio Regionale e che da tale monitoraggio è confermato, a causa principalmente dell'elevato numero di pozzi presenti nella zona, l'abbassamento della falda di oltre 40 metri rispetto alla situazione naturale di risalienza;

CONSIDERATO che la delocalizzazione di parte dei prelievi di Valle Maggiore comporta, in particolare, i seguenti benefici:

- salvaguardia della falda di Valle Maggiore di Cantarana dal sovrasfruttamento;
- garanzia di un sufficiente volume di acqua disponibile per il bacino di utenza dell'Ato5;
- razionalizzazione dei prelievi a cui consegue diminuzione dei costi di gestione di estrazione conseguenza dell'aumento del livello della falda;
- ottimizzazione dei costi di esercizio per l'estrazione grazie alla presenza di risalita naturale;
- possibilità di realizzare nuove interconnessioni a maggiore garanzia della risorsa idrica per Comuni dell'Ato5;
- rispetto degli obiettivi di qualità ambientale delle falde sotterranee come indicato dal PTA regionale.

RICHIAMATA la deliberazione n. 15 del 24.02.2012 con la quale è stata approvata la Convenzione tra l'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 e il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo: *"Prosecuzione, integrazione ed approfondimento dello studio della falda idrica sotterranea di*

*Valle Maggiore (Cantarana) per la definizione delle aree di salvaguardia delle captazioni acquedottistiche e per la razionalizzazione dei prelievi idropotabili”;*

CONSIDERATO che l'attività svolta dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, in esecuzione della predetta convenzione, ha portato all'individuazione, ai fini dell'ubicazione di un pozzo “pilota” utile ad individuare un'area idonea alla progressiva delocalizzazione dei prelievi dal campo pozzi di Valle Maggiore in Cantarana/Ferrere, delle seguenti due aree:

- area di fondo valle zona di confluenza tra rio Triversa e rio Traversala nel Comune di Villafranca;
- area di fondo valle rio Stanavasso, nel Comune di Dusino San Michele;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 25 del 27.10.2014 con la quale la Conferenza Ato5 ha approvato, su proposta del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, la realizzazione di una campagna di indagini geofisiche a supporto alle indagini idrogeologiche relativamente alle due aree individuate per la localizzazione di un pozzo pilota;

VISTA la deliberazione EGATO5 n. 4 del 25.1.2016 con la quale è stato approvato lo studio di fattibilità ad oggetto: “*Campo pozzi di Valle Maggiore di Cantarana. Valutazioni per la delocalizzazione dei prelievi. Individuazione di un nuovo campo pozzi*”, predisposto, in collaborazione con il Direttore Siam scarl e il consulente incaricato, dagli uffici Ato5, contenente le valutazioni per la delocalizzazione dei prelievi e l'individuazione di un nuovo campo pozzi;

VALUTATO che dal predetto studio risulta, tenendo in considerazione i diversi aspetti ivi indicati ed in particolare l'elemento della potenzialità, estensione e caratteristiche dell'acquifero, così come messo in evidenza dalle annotazioni dell'Università di Torino, che l'area di Villafranca presenta caratteristiche di idoneità superiori rispetto a quella di Dusino S. Michele in quanto, tra altro, offre, oltre alla possibilità di incremento dei prelievi, garanzia di maggiore potenzialità dell'acquifero relativamente alla possibilità di espansione verso monte risalendo la vallata del Triversa;

RICHIAMATA la nota prot. Ato5 n. 88 del 19.01.2016 con la quale Acquedotto della Piana SpA ha espresso la disponibilità ad espletare le azioni propedeutiche alla definizione del nuovo campo pozzi mediate l'acquisizione dell'area su cui realizzare il pozzo pilota e la sua trivellazione per l'indagine conoscitiva dell'acquifero;

RILEVATO che EGATO5, con la deliberazione n. 4 del 25.1.2016 citata ha stabilito, tra altro, di:

- 1) manifestare la disponibilità ad utilizzare le risorse del “Fondo Progetti Strategici” (cc SIAM) per contribuire a finanziare, in tutto o in parte, i costi a carico di Acquedotto della Piana SpA per l'acquisizione dell'area, su cui realizzare il pozzo pilota, e per la sua trivellazione;
- 2) indicare che il contributo sarà erogato previa presentazione del rendiconto delle spese effettivamente sostenute fatta salva la possibilità di concedere un'anticipazione per attivare l'intervento;

RICHIAMATA la deliberazione EGATO5 n. 41 del 19.12.2016 con la quale è stato assegnato al gestore Acquedotto della Piana SpA di un contributo di €. 27.500,00, per l'acquisto del terreno sito nel Comune di Villafranca e identificato al catasto terreni foglio 3, particella 142 e 149, con una superficie totale di mq. 15.648, su cui realizzare il pozzo pilota utile ad individuare un'area idonea alla progressiva delocalizzazione dei prelievi dal campo pozzi di Valle Maggiore in Cantarana/Ferrere;

VISTA la nota prot. n.1296 del 25.3.2019 con la quale Acquedotto della Piana Spa comunica di aver affidato l'incarico professionale per la progettazione e direzione lavori per la realizzazione del pozzo pilota presso l'area di proprietà della società in Villafranca, località Regione Crocetta, finalizzato allo studio per la delocalizzazione del campo pozzi di Località Valle Maggiore del Comune di Cantarana;

DATO ATTO che la nota sopracitata Acquedotto della Piana indica che:

- a seguito di incontri effettuati con i professionisti incaricati, i funzionari EGATO5 e il Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Torino, si è convenuto di procedere preventivamente degli studi definitivi ed esecutivi del pozzo pilota, alla esecuzione di un sondaggio preliminare nell'area del campo pozzi tramite una perforazione a carotaggio continuo e la posa in opera di un piezometro finalizzati alla individuazione delle più appropriate tecniche di realizzazione tra sondaggio e pozzo, oltre alla più precisa definizione ed individuazione della stratigrafia del terreno, e la determinazione dei parametri idrogeologici utili e propedeutici alla successiva progettazione del pozzo pilota;

- i professionisti incaricati hanno elaborato la documentazione tecnica finalizzata anche alla determinazione dei costi del predetto sondaggio che ammontano ad €. 47.894,68, oltre IVA di legge, come desumibile dal quadro economico;

DATO ATTO, altresì, che con la nota sopracitata Acquedotto della Piana, al fine di proseguire l'indagine conoscitiva dell'acquifero tramite la realizzazione del sondaggio, ha trasmesso ad EGATO5 gli elaborati progettuali relativi all'attività di ricerca di acque sotterranee tramite perforazione e carotaggio continuo e posa di piezometro finalizzato alla successiva realizzazione del pozzo pilota in località Crocetta nel Comune di Villafranca d'Asti e chiede che tale intervento venga interamente finanziato da EGATO5;

CONSIDERATO che la realizzazione di un nuovo campo pozzi rappresenta una garanzia per la continuità del servizio, in un contesto di medio lungo termine, e risulta tecnicamente indispensabile per permettere alla falda idrica di Valle Maggiore di stabilizzarsi su livelli idonei, più consoni alla capacità di ricarica della falda e tali da poterne permettere un continuo futuro utilizzo;

VALUTATO, pertanto, di accogliere tale richiesta e di assegnazione al gestore Acquedotto della Piana SpA di un contributo di €. 47.000,00 al fine di finanziare l'attività di ricerca di acque sotterranee tramite perforazione e carotaggio continuo e posa di piezometro finalizzato alla successiva realizzazione del pozzo pilota il località Crocetta nel Comune di Villafranca d'Asti;

VALUTATO, altresì, di indicare che il contributo sarà erogato previa presentazione da parte del gestore Acquedotto della Piana SpA del rendiconto delle spese effettivamente sostenute;

DATO ATTO che sono stati espressi favorevolmente i pareri in linea tecnica e in linea contabile dal Direttore dell'Ato5, quale risulta apposto sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

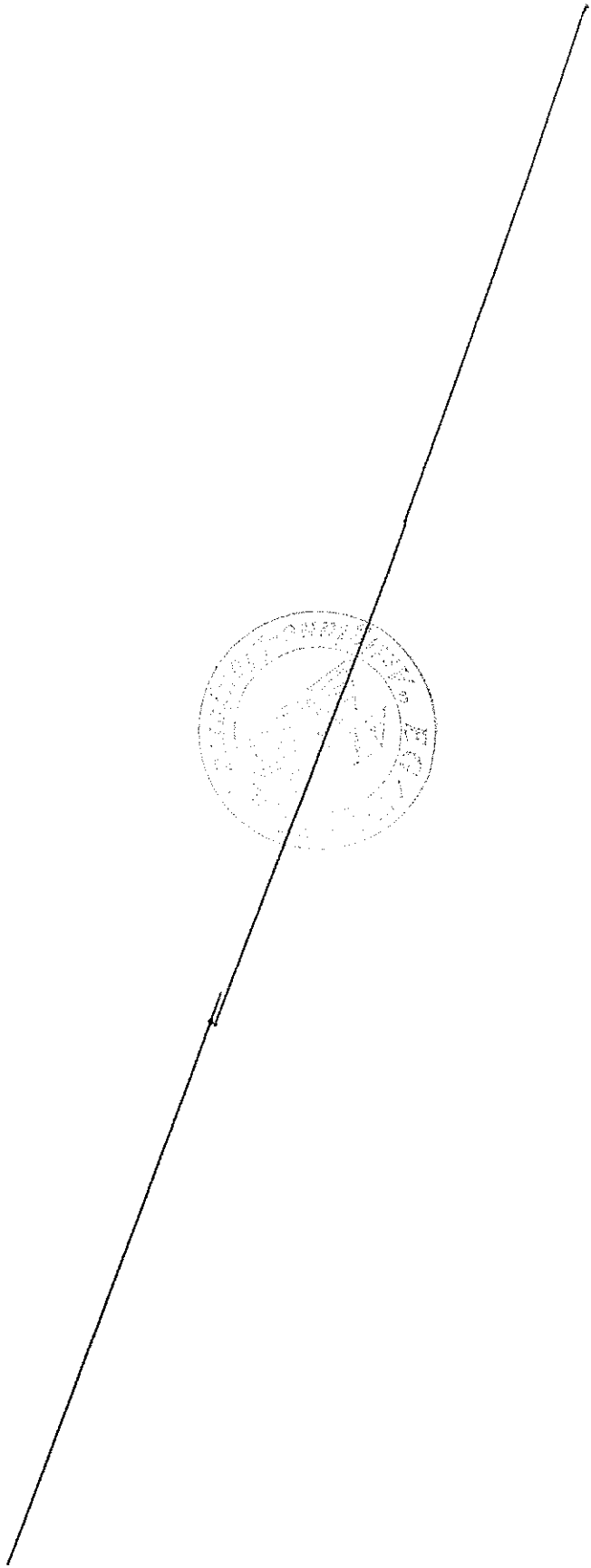
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

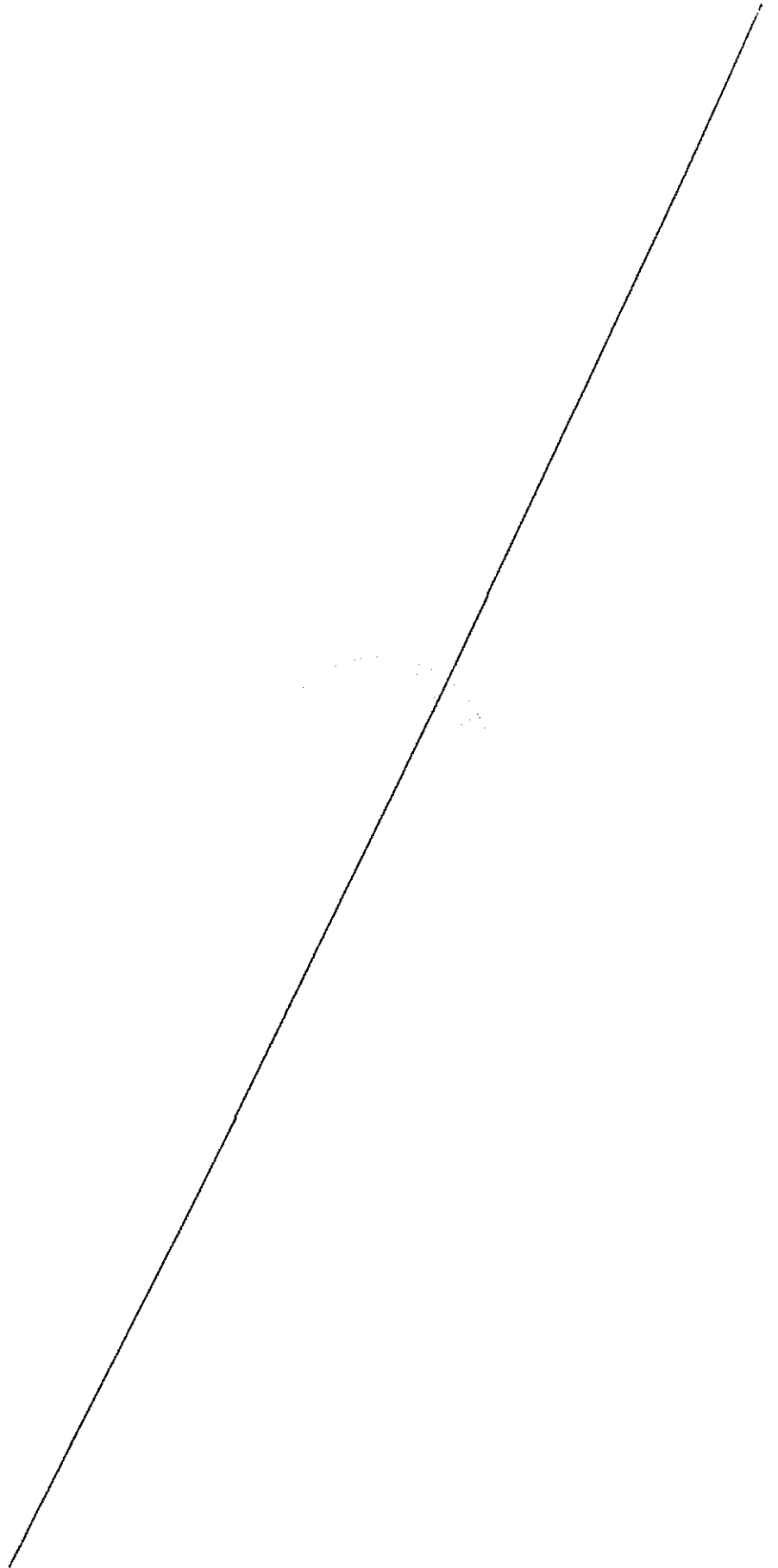
A voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 80,60/100;

### **DELIBERA**

1. di approvare l'assegnazione al gestore Acquedotto della Piana SpA di un contributo di €. 47.000,00, al fine di finanziare l'attività di ricerca di acque sotterranee, tramite perforazione e carotaggio continuo e posa di piezometro, finalizzato alla successiva realizzazione del pozzo pilota in località Crocetta nel Comune di Villafranca d'Asti;
2. di indicare che il contributo sarà erogato previa presentazione da parte del gestore Acquedotto della Piana SpA del rendiconto delle spese effettivamente sostenute;
3. di utilizzare il "Fondo Sviluppo per attività strategiche" del bilancio EGATO5 per l'assegnazione del predetto contributo;
4. di comunicare il presente provvedimento ad Acquedotto Piana SpA, alla società SIAM scarl e ai gestori CCAM, Acquedotto Valtiglione SpA e Asp Spa;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione Istitutiva.







PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

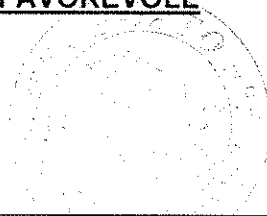
OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRIBUTO AL GESTORE ACQUEDOTTO DELLA PIANA SPA PER LA REALIZZAZIONE DI PERFORAZIONE E SONDAGGIO A CAROTAGGIO CONTINUO E POSA DI PIEZOMETRO PER IL NUOVO CAMPO POZZI IN COMUNE DI VILLAFRANCA D'ASTI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
FAVOREVOLE



Il Direttore  
*[Signature]*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
FAVOREVOLE



Il Direttore  
*[Signature]*

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Prof. Vincenzo Gerbi

*[Signature]*

Il Verbalizzante  
Dott. Gennaro Pugliese

*[Signature]*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 16-05-2019 e per quindici giorni consecutivi.

L'Incaricato  
Dott. Gennaro Pugliese

*[Signature]*

Asti 15-05-2019



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5  
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI  
Tel. 0141/ 236292 0141/236293  
E- mail: [infoato5asti@legamail.it](mailto:infoato5asti@legamail.it)  
[www.ato5astigiano.it](http://www.ato5astigiano.it)

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5  
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31 DEL 16.10.2024**

**OGGETTO**

Fornitura d'acqua da parte di CCAM ad Acquedotto Valtiglione mediante l'impianto strategico dell'interconnessione acquedottistica. Proposta progettuale di Acquedotto Valtiglione mirata al miglioramento della situazione finanziaria – Concessione contributo economico per l'attuazione del progetto.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **16** del mese di **ottobre** alle ore **15,30** in videoconferenza convocati con lettera prot. n. 1375 del 24.09.2024 del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappres.	Nominativo	Pres	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	34,09	Magnone Mario	X		34,09
2	Area Omogenea "B"	10,38	Gerbi Vincenzo	X		10,38
3	Area Omogenea "C"	15,94	Berzano Renato	X		15,94
4	Area Omogenea "D"	14,59	Curto Marco	X		14,59
5	Provincia di Asti	18,38	Gamba Andrea		X	
6	Provincia di Alessandria	5,60	Luigi Benzi	X		5,60
7	Città Metropolitana di Torino	1,02	Casa Matilde		X	
		100,00		5	2	80,60

Presiede la seduta il Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato", Prof. Vincenzo Gerbi;

Partecipa all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato", Ing. Giuseppe Giuliano.

## **LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"**

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di Servizio Idrico Integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli Enti Locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato;

VISTA la Convenzione Istitutiva dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'Egato5 "Astigiano-Monferrato";

RICHIAMATA la nota prot. n. 1049 del 09.07.2024 ad oggetto "Fornitura d'acqua da parte di CCAM ad Acquedotto Valtiglione mediante l'impianto strategico dell'interconnessione acquedottistica" con la quale il Presidente Egato5, facendo seguito alla corrispondenza intercorsa tra i soggetti interessati in riferimento alla tematica sopra citata, chiedeva ad Acquedotto Valtiglione S.p.A. di presentare, con cortese sollecitudine, un Progetto, sviluppato e strutturato, di riorganizzazione aziendale mirato alla riduzione dei costi, al miglioramento degli indicatori di qualità ed alla riduzione dell'esposizione finanziaria indicando la disponibilità dell'Egato5 nel valutarlo per contribuire economicamente alla sua attuazione;

RICHIAMATA, altresì, la nota (ns. prot. n. 1382 del 25.09.2024) ad oggetto "Progetto strutturale riorganizzazione ed interventi finalizzati al miglioramento degli standard di qualità tecnica e di qualità contrattuale. Richiesta contributo. Riscontro Vs nota n. 1049 del 09.07.2024" con la quale Acquedotto Valtiglione S.p.A., nel trasmettere il Progetto sopra citato, chiede un contributo di € 200.000;

CONSIDERATO che:

- nell'incontro del 2 luglio scorso, in cui erano presenti per la Conferenza Ato5 il Presidente Prof. Gerbi, in Vice-Presidente Geom. Curto (e Rappresentante dell'Area "D") e l'ing. Magnone in rappresentanza dell'Area "A", Acquedotto Valtiglione ha fatto presente che stava elaborando un progetto strutturale di interventi e di riorganizzazione aziendale che dovrà portare, in un arco temporale (indicato dal Presidente Vitello nel corso dell'incontro) di circa 18 mesi, ad una migliore situazione finanziaria per poter onorare puntualmente i pagamenti delle bollette emesse da CCAM inerenti alla fornitura idrica legata

- all'interconnessione acquedottistica;
- in tale occasione si è manifestata la disponibilità, come Egato5, a sostenere anche economicamente il funzionamento dell'interconnessione al fine di proseguire in un cammino virtuoso di garanzia di un buon servizio idropotabile sull'intero territorio dell'Ambito;
  - la Conferenza Ato5, in occasione della seduta dell'8 luglio u.s., ha approfondito la tematica e confermato la disponibilità di impegnare la somma di Euro 200.000,00 (del Bilancio Egato5) per consentire a Valtiglione di rientrare dalla sua situazione di difficoltà finanziaria in modo da poter onorare puntualmente i pagamenti a CCAM. Si è altresì valutato che è importante valorizzare e sostenere un progetto strutturale, piuttosto che un supporto al pagamento di singole bollette in capo ad Acquedotto Valtiglione;
  - è stata, quindi, inviata ad Acquedotto Valtiglione la nota (ns. prot. 1049) del 9 luglio 2024 (sopra richiamata) in cui si è chiesto ad Acquedotto Valtiglione di presentare all'Egato5:
    - 1) un progetto sviluppato e strutturato di riorganizzazione aziendale mirato alla riduzione dei costi, al miglioramento degli indicatori di qualità ed alla riduzione dell'esposizione finanziaria;
    - 2) una analisi previsionale dei flussi di cassa che metta in evidenza un miglioramento prospettico della situazione finanziaria di Acquedotto Valtiglione.
  - il 25 settembre scorso, Acquedotto Valtiglione ha inviato la documentazione di cui al p.to 1), poi integrata (in data 2 ottobre 2024) con la documentazione di cui al p.to 2. Tale documentazione è depositata agli atti d'Ufficio;
  - è, stata altresì, acquisita agli atti d'Ufficio, ed inviata ai soggetti interessati (nota Ato5 1419 del 2 ottobre 2024), la seguente documentazione:
    - nota CCAM (controfirmata da Acquedotto Valtiglione per accettazione) ad oggetto: Proposta dilazione, del 23.07.2024;
    - nota ASP ad oggetto: Interscambio di acqua all'ingrosso tra gli acquedotti dell'Ato5 del 30.09.2024.
  - tutta la documentazione è stata, pertanto, inviata dagli Uffici Egato5 anche al Consorzio Monferrato ed alla Società Consortile SIAM, in qualità di struttura unitaria e di coordinamento dei Gestori Ato5, al fine di acquisire ulteriori, eventuali, elementi utili per la valutazione;
  - in data martedì 8 ottobre 2024 si è tenuto un incontro utile per acquisire ogni ulteriore utile elemento che possa consentire alla Conferenza Ato5 di deliberare compiutamente;

VALUTATO che:

- sussiste tutt'oggi la significativa importanza di mantenere attiva e di sostenere il pieno funzionamento dell'interconnessione acquedottistica che rappresenta l'opera strategica più importante realizzata dalla nascita dell'Ente d'Ambito e le cui finalità, inerenti la criticità di abbassamento della falda di Valle Maggiore di

Cantarana e Ferrere e per omogeneizzare la distribuzione delle risorse idriche all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale in un'ottica di sussidiarietà tra Gestori, sono tutt'ora valide;

- occorre, pertanto, garantire, con sicurezza, a tutte le comunità del territorio dell'Ato5 acqua di qualità perseguendo altresì l'equilibrio complessivo del sistema delle captazioni a livello d'ambito;

RILEVATO che Acquedotto Valtiglione indica di aver avviato un progetto di ristrutturazione aziendale basato sulla riqualificazione e riorganizzazione del personale e su interventi diversi sulle infrastrutture e sugli impianti al fine di ridurre i costi di esercizio e di realizzare un miglioramento degli standard di qualità contrattuale e di qualità tecnica nell'intento di incrementare le disponibilità liquide in modo da ridurre i tempi di pagamento delle fatture ai fornitori ed ha indicato di prevedere le seguenti attività/azioni:

- **ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI:** Indica Acquedotto Valtiglione di aver attivato sia un potenziamento delle unità di personale addette alla gestione della morosità sia stipulato un contratto con una ditta esterna certificata per il recupero coattivo dei crediti.  
Indica che i primi risultati sono stati soddisfacenti in termini di miglioramento dei tempi di incasso delle fatture e del montante dei crediti "in sofferenza" da incassare. Questo consentirà il miglioramento della situazione finanziaria dell'azienda.
- **RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI e RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE:** Indica Acquedotto Valtiglione che con la cessazione dal servizio di 4 unità di personale e la riorganizzazione del personale che consentirà la non completa sostituzione di dette persone si potranno conseguire economie (valutate in circa 228.000 Euro/anno) sulle spese per il personale. Rileva altresì, Acquedotto Valtiglione, che sino al 2026 il risparmio annuale del personale, per i collocamenti a riposo, comporterà però un esborso, in termini di TFR, che sarà corrisposto in forma dilazionata e differita negli anni al fine di non incidere finanziariamente su di un solo esercizio.
- **INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE e SUGLI IMPIANTI** finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di adduzione e di distribuzione.  
Indica Acquedotto Valtiglione che si perseguirà l'obiettivo di riduzione dell'acqua dispersa (che comporta benefici economici ma anche ambientali e di tutela della risorsa) ed indica l'obiettivo di ridurre il consumo di acqua di circa 170.000 metri cubi. Tale attività persegue gli obiettivi d'Ambito e di ARERA ed è ancor più da sostenere in quanto il Gestore Acquedotto Valtiglione si trova ad oggi sull'indicatore M1 (perdite idriche) in classe "D" ed è necessaria una significativa attività di miglioramento.

RILEVATO, altresì, che relativamente all'andamento dei flussi di cassa prospettici rispetto alla situazione pregressa, il documento presentato da Acquedotto Valtiglione mette a confronto i flussi di cassa a consuntivo dell'azienda, che si sono registrati nel periodo "ottobre 2023- settembre 2024", con quelli (previsionali) attesi nel periodo "ottobre 2024 –

settembre 2025" a seguito dell'attuazione della proposta progettuale presentata all'Ato5 e con il sostegno anche finanziario di Ato5. Dai grafici (allegati alla proposta progettuale di Acquedotto Valtiglione) si evince come la situazione finanziaria sia indicata in miglioramento con flussi di cassa sempre positivi a partire dal marzo 2025, in cui iniziano a riscontrarsi i primi effetti positivi dell'attuazione del progetto. Peraltro il Presidente di Acquedotto Valtiglione, nell'incontro del 2 luglio scorso, ha evidenziato che effetti positivi si potranno riscontrare in un arco temporale di circa 18 mesi.

DATO ATTO che nel corso dell'incontro che si è tenuto l'8 ottobre 2024, c/o gli Uffici Ato5, (presenti: per l'Egato5: Gerbi, Curto, Magnone, Giuliano e Roasio; Per CCAM: Quilico e Tamburini; Per Valtiglione: Vitello; Per SIAM/ASP: Tollemeto) Si sono espressi positivamente sull'iniziativa e sulla proposta progettuale sia i Rappresentanti di Ato5: Magnone e Curto, sia i Referenti dei Gestori: Presidente Quilico (per CCAM) ed Ing. Tollemeto (per SIAM/ASP);

CONSIDERATO, altresì, che relativamente alle due note depositate agli atti d'Ufficio:

- di CCAM (controfirmata da Acquedotto Valtiglione per accettazione) ad oggetto: Proposta dilazione, del 23.07.2024; si prende atto positivamente che i due Gestori hanno raggiunto un accordo per il pagamento del debito pregresso. Ad oggi, il piano di rientro risulta puntualmente onorato. Le attività della proposta progettuale di Valtiglione dovranno proprio consentire di onorare tale piano di dilazione nonché pagare le normali fatture in scadenza che matureranno;
- di ASP ad oggetto: Interscambio di acqua all'ingrosso tra gli acquedotti dell'Ato5 del 30.09.2024, che pone l'attenzione su una situazione debitoria (con relativo piano di rateizzazione) di Valtiglione anche nei confronti della stessa ASP, legata ai servizi di potabilizzazione, si rileva che la stessa ASP indica il rispetto da parte di Valtiglione del piano di rateizzazione concordato. Inoltre si ritiene che un miglioramento della situazione finanziaria di Acquedotto Valtiglione, che Ato5 sostiene, porti giovamento sia per il pagamento delle fatture a CCAM e sia ad ASP;

VALUTATO che sia importante attivare un'azione di monitoraggio al fine di valutare, periodicamente, lo stato d'avanzamento delle attività proposte da Acquedotto Valtiglione;

RITENUTO di procedere, con cadenza trimestrale, a richiedere ad Acquedotto Valtiglione una apposita relazione in merito alle attività svolte;

RITENUTO, altresì, che un momento importante per la valutazione potrà essere la situazione al 30 giugno 2025 (semestrale 2025) permettendo di valutare i primi risultati conseguiti;

RILEVATO che in merito ai risultati conseguibili da Acquedotto Valtiglione si potranno valutare i seguenti aspetti:

- ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI: Si potrà analizzare il parametro *unpaid ratio (UR)* a 24 mesi effettivamente rilevato (che indica il tasso di mancato incasso delle fatture emesse nei confronti dei clienti finali trascorso un lasso temporale di 24

mesi). L'ultimo parametro disponibile, fornito da Valtiglione, è l'UR al 31/12/2023 (riferito alle fatture emesse nel 2021 e non ancora incassate al 31/12/2023) ed è pari a 2,08. Si potranno, quindi, verificare i miglioramenti rispetto agli anni precedenti.

- RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI e RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: Nelle analisi di bilancio, fatte puntualmente dall'Egato5 nella specifica relazione, si potranno valutare, per l'anno 2025 e successivi, i risparmi conseguiti inerenti al costo del personale.
- INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE e SUGLI IMPIANTI finalizzati alla riduzione delle perdite acquedottistiche: Si potrà monitorare l'indicatore ARERA M1 (perdite idriche) valutando i miglioramenti che nel tempo dovrà conseguire Acquedotto Valtiglione.

RITENUTO, comunque, molto importante che Acquedotto Valtiglione, con il sostegno anche economico di Egato5, consegua l'obiettivo di pagare puntualmente le fatture legate alla fornitura d'acqua da parte di CCAM ed altresì intraprenda un percorso di miglioramento degli indicatori sopra evidenziati;

CONSIDERATO che sulla tematica del presente provvedimento è stato costantemente informato il Revisore dei Conti Egato5 anche attraverso un'attività di confronto e condivisione con gli Uffici Egato5 ed allo stesso Revisore è stata inviata la proposta del presente provvedimento con la documentazione attinente;

PRESO ATTO della relazione istruttoria prot. n. 1481 del 15 ottobre 2024 predisposta dal Direttore Egato5 e depositata agli atti d'ufficio;

VALUTATO, pertanto, di assegnare ad Acquedotto Valtiglione S.p.A. un contributo di € 200.000,00 attingendo dal "Fondo Sviluppo Attività Strategiche" iscritto alla voce "Altri accantonamenti" dello Stato Patrimoniale dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato";

RITENUTO che l'erogazione di detto contributo potrà avvenire in due quote:

- la prima di Euro 100.000,00 a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
- la seconda quota di Euro 100.000,00 a seguito della valutazione, da parte degli Uffici e della Conferenza Egato5, dei risultati conseguito da Acquedotto Valtiglione indicativamente nel 2025;

DATO ATTO che sono stati espressi favorevolmente dal Direttore Egato5 i pareri in linea tecnica ed in linea contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;



A voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 80,60/100;

## DELIBERA

1. di valutare positivamente il “Progetto strutturale riorganizzazione ed interventi finalizzati al miglioramento degli standard di qualità tecnica e di qualità contrattuale” presentato di Acquedotto Valtiglione S.p.A. e depositato agli atti d’Ufficio;
2. di confermare l’entità del contributo indicato nella nota Ato5, del 9 luglio scorso, nella misura di Euro 200.000,00;
3. di dare atto che per l’erogazione del suddetto contributo si attingerà dal “Fondo Sviluppo Attività Strategiche” iscritto alla voce “Altri accantonamenti” dello Stato Patrimoniale dell’Ente di Governo dell’Ambito n. 5 “Astigiano – Monferrato”;
4. di indicare che per l’erogazione di detto contributo si procederà in due quote:
  - la prima di Euro 100.000,00 a seguito dell’approvazione del presente provvedimento;
  - la seconda quota di Euro 100.000,00 a seguito della valutazione, da parte degli Uffici e della Conferenza Egato5, dei risultati conseguiti da Acquedotto Valtiglione indicativamente nel 2025;
5. di indicare che sarà attivata un’azione di monitoraggio al fine di valutare, periodicamente, lo stato d’avanzamento delle attività proposte da Acquedotto Valtiglione e sarà richiesta, con cadenza trimestrale, ad Acquedotto Valtiglione una apposita relazione in merito alle attività svolte;
6. di ritenere che in merito ai risultati conseguibili da Acquedotto Valtiglione si valuteranno i seguenti aspetti:
  - ATTIVITA’ DI RECUPERO CREDITI: Si potrà analizzare il parametro *unpaid ratio (UR)* a 24 mesi effettivamente rilevato (che indica il tasso di mancato incasso delle fatture emesse nei confronti dei clienti finali trascorso un lasso temporale di 24 mesi). L’ultimo parametro disponibile, fornito da Valtiglione, è l’UR al 31/12/2023 (riferito alle fatture emesse nel 2021 e non ancora incassate al 31/12/2023) ed è pari a 2,08. Si potranno, quindi, verificare i miglioramenti rispetto agli anni precedenti.
  - RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI e RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE: Nelle analisi di bilancio, fatte puntualmente dall’Egato5 nella specifica relazione, si potranno valutare, per l’anno 2025 e successivi, i risparmi conseguiti inerenti al costo del personale.
  - INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE e SUGLI IMPIANTI finalizzati alla riduzione delle perdite acquedottistiche: Si potrà monitorare l’indicatore ARERA M1 (perdite idriche) valutando i miglioramenti che nel tempo dovrà conseguire Acquedotto Valtiglione.

- Pagamento puntuale, con il sostegno anche economico di Egato5 di cui alla presente deliberazione, delle fatture legate alla fornitura d'acqua da parte di CCAM e percorso di miglioramento degli indicatori sopra evidenziati;
7. di indicare che laddove gli obiettivi di cui sopra non siano conseguiti la Conferenza Ato5 si riserva di chiedere alla Valtiglione la restituzione della quota iniziale di Euro 100.000 trasferita;
  8. di dare atto che sulla tematica del presente provvedimento è stato costantemente informato il Revisore dei Conti Egato5 anche attraverso un'attività di confronto e condivisione con gli Uffici Egato5 ed allo stesso Revisore è stata inviata la proposta del presente provvedimento con la documentazione attinente;
  9. di trasmettere la presente Deliberazione all'Acquedotto Valtiglione, alla SIAM ed al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;
  10. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione.

**OGGETTO:** Fornitura d'acqua da parte di CCAM ad Acquedotto Valtiglione mediante l'impianto strategico dell'interconnessione acquedottistica. Proposta progettuale di Acquedotto Valtiglione mirata al miglioramento della situazione finanziaria – Concessione contributo economico per l'attuazione del progetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
**FAVOREVOLE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
**FAVOREVOLE**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Prof. Vincenzo Gerbi

*Vincenzo Gerbi*

Il Verbalizzante

*G. Galvano*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informativo dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 29-10-24 e per quindici giorni consecutivi.

Asti 28-10-24

L'incaricato

*Paola Bicchiellini*

